

Da: Albini Roberto Carlo
Data: 18 gennaio 2025, 16:02:30 CET
A:
Cc: Mandraffino Erika
Oggetto: **Precisazione Eni**

Gentile Redazione,

alla luce di quanto emerso dalle anticipazioni del servizio che manderete in onda domani sera, vi chiediamo la lettura integrale in trasmissione della seguente precisazione (oltre che delle risposte già fornite da Eni):

“Varie inchieste giudiziarie concluse da anni hanno definitivamente escluso qualsiasi responsabilità a capo delle persone fisiche, inclusi l’AD di Eni, Claudio Descalzi, e la moglie, per una asserita e infondata omessa dichiarazione di conflitto di interesse in relazione ai fatti oggetto del servizio, archiviando le relative posizioni. Indagini rigorose della magistratura, quindi, e non una trasmissione televisiva che ricorre a inchieste giornalistiche datate di anni e superate dagli accertamenti giudiziari, nonché a testimoni “mascherati” (peraltro spesso utilizzati nei servizi su Eni).

Nulla di ciò che appare dalle anticipazioni ha carattere di novità o rilevanza.

Ci chiediamo quindi quale sia il reale intento di questa operazione diffamatoria ai danni di Eni e del suo vertice”.

Grazie, cordialmente.
Roberto Albini

Da: Albini Roberto Carlo
Inviato: giovedì 28 novembre 2024 13:21
A: '[CG] Redazione Report

Oggetto: R: RAI 3 - Report - Urgente - Domande con c 28 Novembre p.v.

Gentile Redazione,
di seguito le risposte alle vostre domande.
Cordialmente.
Roberto Albini

Uno dei progetti pilota del Piano Mattei riguarda il Congo e coinvolge Eni. Di quale progetto si tratta?

L'informazione non corrisponde a verità. Come risulta dalla Relazione sullo stato di attuazione del Piano Mattei - aggiornata al 10 ottobre 2024, nessun progetto di Eni in Congo è al momento incluso nel Piano.

È un progetto che Eni aveva già avviato prima della decisione del governo italiano di investirci risorse dal Piano Mattei?

Rimandiamo alla risposta di cui sopra.

A quanto ammonta l'investimento previsto dal Piano Mattei su questo progetto? La dotazione copre l'intero costo del progetto o Eni conta di investire altre risorse?

Rimandiamo alla risposta di cui sopra.

La signora Marie Magdale Ingoba è ancora socia di aziende in Congo che hanno interessi economici con aziende pubbliche del Paese?

Sentita la Signora Marie Madeleine Ingoba (*il nome riportato nelle domande non è corretto, ndr*), la Signora non ha mai partecipato, né partecipa, a società che abbiano lavorato o lavorino con la funzione pubblica.

-Dal 9 all'11 marzo del 2010 la signora Marie Magdalena Madeleine Ingoba si reca a Oyo per partecipare a una commemorazione organizzata dal Presidente Sassou Nguesso. Lo fa in rappresentanza di suo marito Claudio Descalzi, allora capo dell'Upstream globale di Eni? Non avendo cariche dentro Eni, né tantomeno procure aziendali, la signora Ingoba aveva diritto di incontrare un capo di Stato straniero in rappresentanza di un manager Eni?

-Quella visita si svolge in due diversi momenti. Tra il 9 e l'11 marzo la signora Ingoba si reca a Oyo insieme a Jerome Koko, dirigente di Eni che poi sarebbe divenuto il Presidente della società energetica di stato, poi vi fa ritorno il 14 marzo insieme a Luigi Piro, allora capo di Eni Congo. In cosa consisteva il programma di viaggio tra il 9 e l'11 marzo? Perché in quei tre giorni non fu coinvolto il capo di Eni Congo?

Il 10 marzo e il 14 marzo sono rispettivamente la data di nascita (1964) e di prematura scomparsa, avvenuta nel 2009, di Édith Lucie Sassou Nguesso, figlia del Presidente del Congo, Denis Sassou Nguesso.

In occasione di queste le ricorrenze, la Presidenza congolese organizza ogni anno le relative cerimonie di commemorazione.

In quelle stesse date, nel 2010, quando ricorreva solo un anno dalla scomparsa di Édith Lucie Sassou Nguesso, la Presidenza organizzò diverse celebrazioni alle quali furono invitate centinaia di personalità, tra capi di Stato e rappresentanti del mondo istituzionale, diplomatico, economico e imprenditoriale del Paese. Eni, in particolare, vi partecipò tramite rappresentanti del management di Eni Congo, tra i quali Jerome Koko, all'epoca Vice President dell'Ingegneria di Eni - ma fino a poco tempo prima Direttore Generale di Eni Congo - e Luigi Piro, in quel tempo Managing Director di Eni Congo.

Essendo ormai passati 15 anni, non ci è stato possibile ricostruire con certezza di dettaglio i voli dell'epoca con i relativi passeggeri, ma possiamo affermare quanto segue: 1) per gli spostamenti aerei interni legati alle attività e agli incontri di rappresentanza della Società, i dipendenti di Eni Congo possono usufruire di voli privati noleggiati dalla Società, dato che per standard di sicurezza molto stringenti Eni non ricorre alle compagnie interne non certificate; Jerome Koko e Luigi Piro utilizzarono pertanto voli Eni per recarsi alle celebrazioni; 2) non può escludersi che la Signora Ingoba possa essersi aggregata ai manager di Eni per i quali era stato organizzato il volo, quale ospite e secondo quanto consentito dalle procedure interne di Eni, previo adempimento di tutte le procedure interne di sicurezza, al fine di recarsi in quei giorni alle celebrazioni, partecipazione che tuttavia è avvenuta a titolo personale e non in rappresentanza della compagnia; 3) i voli noleggiati da Eni e diretti a Oyo, dovendo trasportare personale Eni, vi sarebbero comunque stati e i costi sarebbero comunque stati sostenuti dalla Società.

-Secondo il codice etico di Eni e le prassi interne del Gruppo, è legittimo che il parente di un top manager utilizzi i voli privati, oltre alla logistica e alla sicurezza della compagnia?

Il codice etico e le procedure interne di Eni lo consentono, con logistica e misure di sicurezza annesse, in accompagnamento del manager per motivi di rappresentanza nell'ambito di attività aziendali che implicino incontri o eventi istituzionali o di business, e in tutte le circostanze in cui eventuali emergenze di sicurezza lo richiedano.

-Claudio Descalzi e la signora Ingoba hanno mai utilizzato voli privati e risorse di Eni non per fini lavorativi?

L'AD di Eni, in particolare, è personalità sottoposta a tutela secondo protocolli di sicurezza definiti dalle Autorità nazionali e secondo procedure di sicurezza interna di Eni che includono misure su tutti i suoi spostamenti, compreso quindi l'uso di aerei Eni. Le disposizioni di sicurezza interna Eni sono estese al suo nucleo familiare come previsto nel contratto dell'AD Eni.

-Eni ha mai pagato compagnie esterne per i viaggi della signora Ingoba?

No.

Da: [CG] Redazione Report <

Inviato: lunedì 25 novembre 2024 16:00

A: Mbx Ufficio Stampa <

Cc:

Oggetto: [EXTERNAL] RAI 3 - Report - Urgente - Domande con c 28 Novembre p.v.

Priorità: Alta

Security Warning: This email originated from outside of the organization. Do not click links or open attachments unless you

<image001.png>

Report

Via Teulada, 66 – 00195 Roma

Alla cortese attenzione della dottoressa Erika Mandraffino
Director Comunicazione Esterna Eni

Gentile dott.ssa Mandraffino,
la trasmissione "Report" si occuperà di alcune vicende che interessano anche l'Eni e la sua attività nella Repubblica Democratica del Congo.

Cogliamo l'occasione per trasmettervi alcune domande a cui vi preghiamo di rispondere, per esigenze di produzione, entro e non oltre la giornata di giovedì 28 Novembre p.v.:

1. Uno dei progetti pilota del Piano Mattei riguarda il Congo e coinvolge Eni. Di quale progetto si tratta?
2. È un progetto che Eni aveva già avviato prima della decisione del governo italiano di investire risorse dal Piano Mattei?
3. A quanto ammonta l'investimento previsto dal Piano Mattei su questo progetto? La dotazione copre l'intero costo del progetto o Eni conta di investire altre risorse?
4. La signora Marie Magdale Ingoba è ancora socia di aziende in Congo che hanno interessi economici con aziende pubbliche del Paese?
5. Dal 9 all'11 marzo del 2010 la signora Marie Magdalena Ingoba si reca a Oyo per partecipare a una commemorazione organizzata dal Presidente Sassou Nguesso. Lo fa in rappresentanza di suo marito Claudio Descalzi, allora capo dell'Upstream globale di Eni? Non avendo cariche dentro Eni, né tantomeno procure aziendali, la signora Ingoba aveva diritto di incontrare un capo di Stato straniero in rappresentanza di un manager Eni?
6. Quella visita si svolge in due diversi momenti. Tra il 9 e l'11 marzo la signora Ingoba si reca a Oyo insieme a Jerome Koko, dirigente di Eni che poi sarebbe divenuto il Presidente della società energetica di stato, poi vi fa ritorno il 14 marzo insieme a Luigi Piro, allora capo di Eni Congo. In cosa consisteva il programma di viaggio tra il 9 e l'11 marzo? Perché in quei tre giorni non fu coinvolto il capo di Eni Congo?
7. Secondo il codice etico di Eni e le prassi interne del Gruppo, è legittimo che il parente di un top manager utilizzi i voli privati, oltre alla logistica e alla sicurezza della compagnia?
8. Eni ha mai pagato compagnie esterne per i viaggi della signora Ingoba?
9. Claudio Descalzi e la signora Ingoba hanno mai utilizzato voli privati e risorse di Eni non per fini lavorativi?

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, è possibile contattare il nostro inviato Daniele Autieri al numero

In attesa di un cortese riscontro, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

La Redazione di Report